

# CURIOSITÀ

Anno scolastico 2025/2026

Num. 1- aprile

## IL CUORE VERDE DELLA PIANA DI GIOIA TAURO

Situato a Palmi e fondato nel 1912 dalla Regina Elena di Italia, l'Istituto Tecnico Agrario, parte dell'I.I.S. "Einaudi- Alvaro", rappresenta un punto di riferimento fondamentale per la formazione delle nuove generazioni di professionisti del settore primario in Calabria. In un territorio dalla storica vocazione agricola, la scuola si pone l'obiettivo di coniugare la tradizione rurale con l'innovazione tecnologica e la sostenibilità ambientale.

## IL FOCUS DEL MESE

A cura dell'alunno **Raffaele Guadagnino (IV B)**



Dalle forbici in azienda al palcoscenico nazionale: un plauso agli alunni che, dopo un intenso corso di formazione, hanno portato l'eccellenza in campo ad una sfida nazionale di potatura dell'olivo allevato a vaso policonico.

(Continua a pag. 10)

## L'ANGOLO DEL PERITO

### Sfida tecnica

Sai qual è il pH ideale per un terreno destinato all'erba medica? Trova la soluzione e i nuovi giochi a **pagina finale!**



## VITA DI ISTITUTO

Un'esplosione di attività a 360 gradi! Ecco i momenti che hanno segnato il mese di aprile:



**Territorio:** visita alla **Chiesa del SS. Crocifisso** per riscoprire le radici storiche di Palmi



**Incontri:** la lezione in aula di padre **Paolo Sergi** sulla vita di San Francesco, un momento di profonda riflessione su spiritualità e umiltà



**Cultura:** la celebrazione del **Dantedi** e i lavori di **poesia**, perché la terra ispira anche il cuore



**Sport:** attività sportive per fare squadra oltre i banchi



## L'ANGOLO DEGLI STUDENTI

Le radici della nostra terra non sono solo nel suolo: abbiamo raccolto i proverbi più antichi per non dimenticare mai da dove veniamo (Continua a pag. 12)

## L'EDITORIALE

"Dalle radici al Futuro: perché un giornalino oggi?"

A cura delle docenti prof.sse  
Teresa Martino e Alessia Gullo



Mentre il mondo corre verso il digitale, noi teniamo i piedi per terra e la testa nell'innovazione.

Questo spazio non è solo carta, ma un campo da coltivare insieme: qui daremo voce agli alunni e alle loro attività in azienda e ai loro progetti e perché no, a qualche critica sulla vita scolastica..."

(Continua a pag. 2)

## LABORATORIO DI IDEE

A cura dell'alunno **Bruno Ciccone (VA)**



Un viaggio dietro le quinte della produzione della birra. Quest'anno il nostro Istituto Agrario ha dato il via al Corso di produzione della birra (Continua a pag. 7)

## L'EDITORIALE

### “Dalle radici al Futuro: perché un giornalino oggi?”

La realizzazione di un giornalino scolastico non è qualcosa di facile, ma richiede tempo, dedizione, lavoro anche extrascolastico e attenzione. Anche la nostra scuola ha tante belle realtà, sono numerosi gli incontri di formazione mirati per i ragazzi, le attività, i corsi, le “lezioni diversificate” che si svolgono e che mantengono viva non solo la scuola stessa ma che rendono l'apprendimento ancora più interessante agli occhi dei ragazzi. Abbiamo voluto “provare” a far partire un giornalino che riporti non solo le notizie, ma le sensazioni dei nostri ragazzi e la loro capacità creativa. È stato scelto il titolo di **CuriosITÀ**, dove si fa riferimento alla *curiositas* latina, termine che indica il desiderio di conoscere, vedere o sapere accompagnato da un'attenzione minuziosa. È la voglia di mettersi in gioco, di confrontarsi, di fare nuove esperienze, di ricercare e "creare", di "vedere" e fare vedere con occhi nuovi la nostra scuola, in un processo che non può e non deve arrestarsi. È quella forza esplorativa che nasce dai ragazzi stessi con il loro saper fare, con compiti di responsabilità, con l'impegno costante, l'attenzione, la collaborazione. È il formare una “piccola redazione” con i ragazzi di tutte le classi e confrontarsi continuamente, divertendosi e imparando. È un'esperienza nuova, sebbene iniziata nel II quadrimestre, che ci ha entusiasmato e che speriamo possa prolungarsi anche il prossimo anno perché l'ITA ha tanto da raccontare.

#### LE DOCENTI

Prof.ssa Alessia Gullo  
Prof.ssa Teresa Martino

### COMITATO GENITORI “PER UNA SCUOLA CHE VUOLE CRESCERE”

#### IL MOTORE CHE INNOVA LA SCUOLA

Se l'Istituto oggi può vantare strutture all'avanguardia, il merito è di chi crede che la scuola non sia fatta solo di banchi, ma di opportunità. Il **Comitato Genitori** si conferma un pilastro fondamentale, agendo come un vero incubatore di progetti che la sola amministrazione pubblica faticerebbe a sostenere.

#### *Dalla teoria alla pratica: serra e birrificio*

Il contributo del Comitato non è stato solo economico, ma strategico. Grazie al loro impegno, sono stati raggiunti due traguardi d'eccellenza: il completamento della **serra**- un laboratorio a cielo aperto per la sostenibilità e la biologia; l'acquisto del **birrificio didattico**- uno strumento raro e prezioso per studiare chimica, fermentazione e processi aziendali.

#### *Perché è importante?*

Il lavoro dei genitori trasforma l'offerta formativa: gli studenti non si limitano a leggere i libri, ma sperimentano il lavoro reale. Questo impegno diretto aumenta il valore del diploma e accorcia le distanze con le imprese del territorio

*«Quando i genitori collaborano attivamente, la scuola smette di essere un costo e diventa un investimento per l'intera comunità.»*

#### LA REDAZIONE

- ❖ *Isabella Ioana Chetrariuc I A*
- ❖ *Chiara Colosi I A*
- ❖ *Vladimiro Rottura II A*
- ❖ *Zoe Florio II A*
- ❖ *Flavia Tripodi III A*
- ❖ *Domenico Gullo IV A*
- ❖ *Raffaele Guadagnino IV B*
- ❖ *Simone Filippone IV B*
- ❖ *Bruno Ciccone V B*



#### GRAFICA

Prof.ssa Carmen Palamara  
Prof.ssa Alessia Gullo



## IL DANTE DÌ TRA I BANCHI

(e il giardino della nostra scuola):  
la III A celebra il Sommo Poeta

Per celebrare il padre della lingua italiana, noi alunni della classe III A dell'Istituto Tecnico Agrario, guidati dalla professoressa di Italiano Teresa Martino, abbiamo deciso di trasformare lo studio in un'esperienza viva, fatta di creatività, gioco e lavoro di squadra.

La cornice dell'evento è stata il giardino della nostra Scuola. Uscire dalle mura dell'aula ci ha permesso di connetterci con l'ambiente e di vivere il ripasso in modo alternativo. Il cuore della giornata è stata la reinterpretazione del celebre V Canto dell'Inferno: tra gli alberi dell'Istituto, abbiamo dato voce e volto a Dante, Virgilio, Paolo e Francesca, supportati da narratori esterni.

Non solo teatro, ma anche ricerca. Un momento particolarmente interessante è stato l'approfondimento su Gemma Donati, la moglie di Dante, figura mai citata nella *Divina Commedia*.

La nostra compagna Flavia Tripodi, incaricata dalla docente, ha presentato un ritratto inedito di questa donna, traendo ispirazione dal romanzo "La moglie di Dante" di Marina Marazza (Solferino Editore).

**" Il 25 marzo  
non è una data  
come le altre:  
è il DanteDì "**

FRANCESCO SURACE III A

La giornata è proseguita poi con sfide d'ingegno, come il gioco dell'oggetto misterioso e dei personaggi danteschi, che hanno messo a dura prova la nostra preparazione. Il momento più esilarante? La **sfida creativa** tra "classico" e "moderno". Divisi in due gruppi, abbiamo raccontato la tragica storia di Paolo e Francesca in due modi: uno fedele ai versi originali, l'altro rivisitato in chiave contemporanea, utilizzando termini **dialettali** e contesti attuali.

Più che una lezione, è stata per noi un'esperienza.

Questa giornata ci ha insegnato che si può imparare divertendosi. Mettersi in gioco, collaborare con i compagni e ridere insieme rende lo studio meno pesante e molto più efficace. Lezioni come questa, vissute all'aria aperta e basate sul **gioco di squadra**, sono il modo migliore per rendere la cultura un patrimonio di tutti. Speriamo sia solo la prima di una lunga serie!



Illustrazione dantesca- Divina commedia

**LA POESIA:****UNA VOCE CHE EDUCA**

La poesia è fondamentale per coltivare la sensibilità e la capacità di osservazione degli studenti. Essa nutre il pensiero critico e creativo, arricchendo il profilo professionale ma soprattutto personale di una persona. Mentre la vita fornisce i temi per scrivere, l'arte della poesia è propria dello studente che sa guardare oltre, riconoscendo nel seme non solo un potenziale produttivo, ma il mistero della vita che si rinnova. È lo studente che non si limita a misurare il mondo, ma sceglie di abitarlo con empatia e di esprimere anche i sentimenti più intimi e profondi.

***Maledetto  
quel giorno***

*Quel maledetto giorno  
 il 28 luglio 2021  
 sembrava  
 un giorno qualunque.*

*Un caro amico  
 ci ha dato la notizia:  
 mio fratello aveva investito,  
 non ci fu niente da fare.*

*Quante cose vorrei dirti  
 e quante cose vorrei fare.  
 mi manchi.  
 Ho capito che è inutile nutrire  
 rancore  
 per cose che non posso capire.*

---

**GABRIELE GALLUCCIO II A**



## SAN FRANCESCO E IL SUO MESSAGGIO OGGI:

### Una lezione che parla ancora al presente

Quest'anno ricorre un anniversario molto importante: l'ottavo centenario legato a Francesco d'Assisi (1225-2025). In occasione di questo periodo commemorativo, **padre Paolo Sergi** è venuto nella nostra classe per parlarci della figura di San Francesco e del significato profondo del suo messaggio, molto attuale ancora oggi. Durante l'incontro abbiamo letto e commentato il famoso *Cantico delle Creature*, uno dei primi testi poetici scritti in volgare italiano. In questo canto, Francesco loda Dio attraverso tutte le realtà della natura: il sole, la luna, il vento, l'acqua, il fuoco e perfino la terra. Tutto il creato diventa motivo di gratitudine e di lode. Padre Paolo ci ha spiegato come questo testo esprima il rapporto speciale che Francesco ha con la natura e con tutte le creature, viste come fratelli e sorelle. Nel testo che abbiamo letto si racconta che egli provava compassione perfino per gli animali più piccoli, come i vermi o le api. Questo atteggiamento nasceva dalla sua convinzione che ogni creatura fosse parte dell'opera del Creatore e meritasse rispetto. Il suo sguardo sul mondo era quindi caratterizzato da semplicità, umiltà e meraviglia. Padre Paolo ha parlato anche della personalità di Francesco: una persona mite, serena, umile e sempre pronta ad aiutare gli altri. Dai racconti è emerso l'immagine di un uomo capace di perdonare facilmente, di vivere con grande semplicità e di dedicarsi alla

preghiera e alla contemplazione. La sua vita era coerente con ciò che predicava, e proprio questa autenticità lo ha reso una figura così importante nella storia della spiritualità cristiana. Questa lezione è stata particolarmente interessante perché ha mostrato quanto il messaggio di San Francesco sia ancora attuale. In un'epoca dove, si parla molto di ambiente e di rispetto per la natura, il suo modo di vedere il mondo appare moderno. L'idea che la Terra sia una "madre" da rispettare e che tutte le creature siano collegate tra loro è un insegnamento che oggi può aiutarci a riflettere sul nostro rapporto con il pianeta. Personalmente ho trovato utile questa lezione perché non si è trattato solo di studiare un personaggio storico, ma di capire come i suoi valori possano essere applicati anche nella vita di oggi. In definitiva, San Francesco ci insegna che, proprio attraverso la semplicità e il rispetto del creato, è possibile trovare la vera gioia e costruire un mondo più fraterno.



## GUIDE TURISTICHE PER UN GIORNO

### Riscoprire il culto, le tradizioni e il territorio del nostro paese

Lo scorso 18 febbraio noi studenti abbiamo vissuto un'intensa esperienza relativa alla riscoperta del patrimonio storico- religioso locale, attraverso la visita guidata alla Chiesa del SS. Crocifisso di Palmi, situata nel rione *Cittadella*, uno dei quartieri più antichi del paese. Insieme alla **prof.ssa Carmela Scandinaro** siamo stati i protagonisti attivi di questo evento, approfondendo aspetti storici e artistici dell'edificio, diventando quasi delle vere e proprie guide turistiche: **Filippo Avignone** (I A), **Emanuele Prisa** (I A), **Zoe Florio** (II A), **Vladimiro Rottura** (II A), **Francesca Romano** (II A) e **Flavia Tripodi** (III A). A evidenziare anche le caratteristiche della Chiesa è stato **don Vincenzo Ida'**, che si è soffermato su alcuni punti cruciali come il *Putridarium*, antiche sedute utilizzate per la sepoltura dei monaci, che oggi ospita il sacrario diocesano della diocesi di Oppido-Palmi e conserva le sacre reliquie dei Santi.

Oltre l'aspetto religioso ci ha illustrato anche la funzione che aveva una volta la Chiesa, infatti anticamente è nata come un monastero, successivamente fu luogo di sepoltura dei cittadini e poi fu riaperta ai fedeli come vera e propria Chiesa. All'interno, inoltre, è custodita una copia del Crocifisso che viene utilizzata per la processione tradizionale del 3 maggio. Questa iniziativa, sostenuta dal Dirigente Scolastico, ha entusiasmato e appassionato noi ragazzi nel conoscere e valorizzare i luoghi di culto antichi del nostro paese, che "raccontano" la loro storia ancora oggi, una conoscenza che ci ha sensibilizzato fortemente, mettendo in evidenza anche il forte rapporto tra la scuola e il territorio, tra sapere e tradizione.



## UN VIAGGIO DIETRO LE QUINTE DELLA PRODUZIONE DELLA BIRRA

Il giorno 15 dicembre 2025 è stato inaugurato il nostro Birrificio. In seguito ha preso il via un'interessante iniziativa formativa dedicata al mondo della birrificazione artigianale. Il progetto è nato dalla collaborazione tra il nostro Istituto e il Comitato Genitori, con l'obiettivo di offrire agli studenti un'esperienza concreta e innovativa che ha unito teoria e pratica. Il corso ha coinvolto i docenti Maria Falbo, Francesco Marando, Alessia Garipoli e Giuseppina Minniti; gli addetti Girolamo Gullace, Vanessa Chindamo e Patryk Valensise e l'assistente tecnico Antonio Santoro, creando così un contesto di apprendimento condiviso e partecipato.

A partecipare al corso sono stati 12 alunni: **Vladimiro Rottura** (II A); **Flavia Tripodi** (III A), **Arianna Longhi** (III A), **Francesco Surace** (III A), **Sofia Colosi** (III A), **Giuseppe Prisa** (III A), **Giuseppe Sansalone** (III A); **Michele Todaro** (IV A), **Vincenzo Maio** (IV A), **Mattia De Dominicis** (IV A), **Andrea Amore** (IV A); **Raffaele Guadagnino** (IV B). Al centro dell'iniziativa vi è stata la volontà di approfondire tutte le fasi del processo produttivo della birra, a partire dalla conoscenza delle materie prime fino alle tecniche di lavorazione e trasformazione. A guidare i partecipanti è stato il dott. **Anselmo Verrino**, titolare e mastro birraio del *Birrifico Gladium – Since 2012 (CZ)*, che ha messo a disposizione la propria esperienza professionale per accompagnare i corsisti in un percorso formativo completo e coinvolgente. Il programma del corso si è articolato in più incontri svolti tra marzo e maggio 2026. Le prime lezioni sono state dedicate agli aspetti teorici, come la definizione della birra e lo studio delle materie prime, oltre all'analisi dei metodi di produzione e delle principali attrezzature utilizzate nel



Successivamente, abbiamo avuto l'opportunità di partecipare attivamente alla realizzazione di una cotta di birra, a scopo didattico, all'interno del laboratorio di trasformazione dell'Istituto, sperimentando direttamente le fasi di ammostamento, filtraggio, bollitura e fermentazione.

Il percorso si è concluso con l'imbottigliamento del prodotto finale, momento significativo che ha rappresentato il completamento dell'intero ciclo produttivo e ha consentito agli alunni e ai partecipanti di apprezzare concretamente i risultati del lavoro svolto.

Questa iniziativa si è inserita pienamente nell'Offerta Formativa dell'Istituto, valorizzando l'approccio laboratoriale e l'acquisizione di competenze pratiche spendibili anche in ambito professionale. Il corso di birrificazione ha rappresentato, infatti, un'opportunità preziosa per avvicinare gli studenti a un settore in crescita, quello della produzione artigianale, sempre più rilevante nel panorama agroalimentare italiano. Ancora una volta, l'ITA si è distinto per la capacità di proporre attività didattiche innovative, in grado di raggruppare tradizione, competenze tecniche e nuove prospettive di occupazione.

## LE ATTIVITÀ SPORTIVE NEL NOSTRO ISTITUTO

Nel nostro Istituto, le attività didattiche coordinate dalla **prof.ssa Luciana Saffioti**, non si limitano esclusivamente alle materie teoriche e pratiche legate all'agricoltura, ma comprendono anche un'importante componente sportiva. Lo sport non è considerato un semplice svago, ma un pilastro educativo fondamentale per lo sviluppo armonico della persona: fisico, sociale ed emotivo. Tra le attività più coinvolgenti spiccano il **calcio** e la **pallavolo**, discipline di squadra che favoriscono collaborazione, rispetto delle regole e spirito di gruppo. Queste occasioni ci danno l'opportunità di metterci alla prova, migliorare le nostre capacità e rafforzare i legami con i compagni, creando una comunità scolastica coesa e dinamica.



Oltre agli sport di squadra, nel nostro Istituto trovano ampio spazio discipline come il ping pong e il volano (*badminton*) che richiedono concentrazione, rapidità di riflessi e coordinazione. Il **ping pong** è una disciplina praticabile anche in spazi ridotti che permette a tutti noi studenti di partecipare attivamente, indipendentemente dal livello di preparazione fisica. Non meno importante è il **volano (badminton)**, una disciplina che unisce agilità, precisione e resistenza. Il badminton è particolarmente adatto all'ambiente scolastico perché stimola il movimento in modo dinamico e divertente, contribuendo al nostro benessere generale.



Le attività sportive assumono quindi un valore educativo fondamentale. Esse integrano il percorso formativo, promuovendo uno stile di vita sano e attivo, favorendo l'acquisizione di competenze trasversali utili anche nel futuro lavorativo. In conclusione, lo sport a scuola non è solo un momento di svago, ma una vera e propria opportunità di crescita personale, capace di arricchire l'esperienza scolastica e di contribuire alla maturazione di noi studenti, preparandoci ad affrontare con determinazione le sfide della vita.

## SPORT E SCUOLA: GIOCHI DELLA GIOVENTÙ

Ogni anno, il nostro Istituto partecipa con entusiasmo ai Campionati Studenteschi, un appuntamento atteso che vede noi ragazzi metterci alla prova in una vasta gamma di discipline. Dalle gare di atletica ai tornei di sport di squadra. Queste competizioni rappresentano il momento in cui la preparazione atletica incontra l'orgoglio di rappresentare la Scuola. Al di là del risultato, il vero obiettivo dei Campionati è vivere la competizione come stimolo di miglioramento, sempre nel segno del rispetto per l'avversario. Che sia podio o sconfitta, ciò che resta è il valore dell'esperienza e la consapevolezza che partecipare e divertirsi insieme è la vittoria più importante.



## DONNE E UOMINI CHE SI COMPLETANO A VICENDA

### La parità di genere un diritto universale

Il nostro Istituto, ha partecipato a un progetto svolto sul nostro territorio su iniziativa dell'avvocata Clara Tripodi e dei membri del CPO del Consiglio degli Avvocati di Palmi, dal titolo **Figlia d'a tempesta**, con l'intento di mettere in risalto l'importanza delle relazioni di una cultura fondata sul rispetto dei diritti e dei principi costituzionali.

Successivamente agli incontri preliminari, abbiamo dato il via alla fase operativa, durante la quale, mossi dalle riflessioni emerse durante gli incontri con gli esperti, abbiamo discusso sul tema ed elaborato dei prodotti finali. L'evento finale si è tenuto il 15 aprile alle ore 10:00 presso l'*Auditorium Santa Famiglia* di Palmi.

Il nostro Istituto, sotto la guida delle docenti prof.ssa Saffioti Luciana e Falbo Maria, ha realizzato *L'erbario dell'equilibrio*. Gli alunni delle classi **I A, II A e III A** tramite la creazione di un video, hanno mostrato l'evoluzione e il contributo nell'agricoltura dei primi anni del Novecento a oggi, evidenziando come queste competenze professionali, abbiano favorito l'autonomia e l'indipendenza economica. Abbiamo messo in evidenza il concetto di agricoltura sinergica per rappresentare equilibrio tra uomo e donna attraverso la realizzazione di un erbario con pannelli botanici (per esempio calendula, felce, lavanda...etc).

«Penso che uomo e donna sono nati per completarsi a vicenda», sono queste le parole di un'alunna della classe I A. Questo non significa che non possono vivere in modo indipendente, ma che, collaborando invece di contrapporsi, la vita sociale potrebbe diventare più equilibrata. Si tende ad associare alla donna una grande forza mentale ed emotiva, fatta di resilienza e intuizione, mentre all'uomo viene riconosciuta una maggiore forza fisica e una predisposizione all'azione. Tuttavia, queste caratteristiche non devono essere un né limite né esclusive: ogni individuo possiede un mix unico di qualità. Proprio per questo, valorizzare le reciproche capacità e costruire un dialogo basato sul rispetto e sulla collaborazione potrebbe rendere la società più giusta ed efficiente per tutti.

FLAVIA TRIPODI III A



## L'ARTE DI COLTIVARE IL FUTURO: LA POTATURA, UN DIALOGO TRA L'UOMO E LA PIANTA DI OLIVO

Con questo spirito, gli alunni **Michele Todaro** (IV A), **Andrea Amore** (IV A), **Vincenzo Maio** (IV A), **Raffaele Guadagnino** (IV B), **Bruno Ciccone** (V B), **Surace Carlo** (V B), **Vincenzo Tripodi** (V B), **Salvatore Scarfò** (V B), hanno partecipato il 28 e 29 marzo, al **Corso teorico dimostrativo-pratico per la potatura dell'olivo**.

L'iniziativa si è svolta nella suggestiva cornice della Tenuta dei Frati, in località Vigne a Castrovillari (CS), rappresentando un momento di dialogo profondo tra l'uomo e l'olivo. Il corso è stato strutturato in due momenti formativi – base e avanzato – permettendo ai ragazzi, accompagnati dalla prof.ssa Maria Falbo, di assistere a dimostrazioni pratiche tenute da Istruttori qualificati. Utilizzando attrezzature specifiche e immergendosi direttamente nel lavoro in campo, gli studenti hanno vissuto un'esperienza formativa pratica, flessibile e partecipativa, culminata con il rilascio degli attestati di partecipazione.

*"La partecipazione è stata un'opportunità preziosa perché ci ha dato la possibilità di toccare con mano quanto studiamo a scuola"*, hanno commentato gli studenti che hanno partecipato al corso.



## VERSO IL CAMPIONATO NAZIONALE AD ANCONA

Il nostro impegno nel settore olivicolo non si ferma qui. Il 16 al 17 aprile, quattro alunni tra i più meritevoli del triennio: **Michele Todaro** (IVA), **Raffaele Guadagnino** (IV B), **Andrea Amore** (IV A) e **Vincenzo Maio** (IV A) hanno partecipato al **Campionato Nazionale di potatura dell'olivo allevato a vaso policonico**, un prestigioso appuntamento che si è tenuto presso l'Istituto Agrario "Cuppari- Salvati" di Pianello Vallesina- Monte Roberto (AN). Il programma ha previsto una prima giornata di accoglienza con una visita guidata dell'azienda agraria, dei laboratori della scuola e della storica "Villa Salvati" e a fine giornata una visita alla meravigliosa Abbazia di Sant'Ubaldo. A seguire, il 17 aprile la gara di potatura vera e propria, tra 29 talenti degli Istituti Agrari di tutta d'Italia. Al termine della gara, la giuria ha premiato chi si è distinto per precisione e gestione delle piante con attestati di partecipazione e 3 podi.

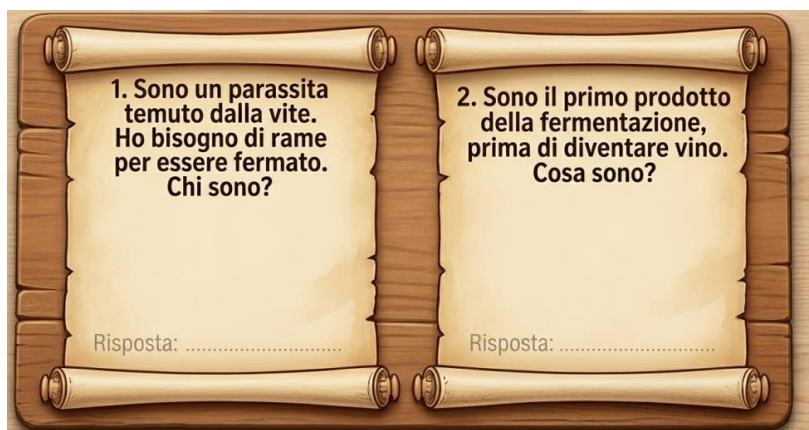
La manifestazione si è conclusa con un momento conviviale, che ha unito la tecnica alla condivisione dei sapori marchigiani e celebrando il valore della potatura come vera e propria "scuola di vita".

# AGRARIA IN GIOCO

Rubrica enigmistica del nostro giornalino

## "CHI SONO?"

Metti alla prova le tue competenze agronomiche!



## ANAGRAMMA A TEMA "ESTIMO"

Metti alla prova le tue competenze agronomiche!



## TERMINE MISTERIOSO

Risolvi gli anagrammi per scoprire parole legate al mondo dell'agricoltura

**ESAMIN** → \_\_\_\_\_

L'operazione che consiste nel deporre semi nel terreno

**TARORA** → \_\_\_\_\_

Macchina agricola

**ORGAN** → \_\_\_\_\_

Cereale del genere *Triticum*

### CHI SONO?

1. La peronospora
2. Il mosto

ANAGRAMMA A TEMA "ESTIMO"  
DEDOTTA...no, scherzo! È DRENATA!

### TERMINE MISTERIOSO

ESAMIN → SEMINA  
TARORA → ARATRO  
ORGAN → GRANO

Sai qual è il pH ideale per un terreno destinato all'erba medica?  
Tra 6,5 e 7,5

# VOCI DI CAMPO

*Tra i banchi e i campi: la simpatia dei ragazzi*

## SULLA VITA E LA SAGGEZZA

**Si a fatica era bona, l'ordinava u medicu.**

*Se il lavoro fosse stato buono, lo avrebbe prescritto il medico*

**Cu pecura si faci, u lupu sa mangia.**

*Chi si fa pecora, il lupo se la mangia - chi si umilia viene sfruttato*

**Fa beni e scordati, fa mali e ricordati.**

*Fai del bene e dimenticalo, fai del male e guardati le spalle*

## SUL CIBO E LA TAVOLA

**U Signuri nci duna pani a cu non avi denti.**

*Dio dà il pane a chi non ha denti - le opportunità arrivano a chi non può sfruttarle*

**Amàru chi lu puorcu nun ammazza, 'a vidi e la disiddera 'a sasizza.**

*Amaro chi il maiale non ammazza... – Chi non si prepara per tempo, poi desidera ciò che non ha*

**'U mangiari senza 'mbiviri è comu u tronàri senza chioviri.**

*Mangiare senza bere è come tuonare senza piovere*

## SULLA NATURA UMANA

**Cuocila comi voi sempri cucuzza esti.**

*Cucinala come vuoi, sempre zucca resta - una persona non cambia la sua natura*

**L'ucceddhu ntra a gaggia non canta pe amuri, ma pe raggia.**

*L'uccello in gabbia non canta per amore, ma per rabbia*

**Cangianu i sonaturi m'a musica è a stessa.**

*Cambiano i suonatori ma la musica è la stessa – le cose non cambiano anche se cambiano le persone*